



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI
C.F. 90049420582 C.M. RMIS05300L

A032701 - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0002495/U del 16/05/2023 10:01

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. B
INDIRIZZO ITE AFM

Docente coordinatore di classe: Prof. Luigi D'Agostino

Anno scolastico 2022-23

I.I.S.S. "SANDRO PERTINI"	
VIA NAPOLI, 3 - GENZANO DI ROMA	
15 MAG. 2023	
PROT. N.	2448
III	CAT CLASSE

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curricolo di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE AFM

3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e

dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ❖ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ❖ Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ❖ Gestire adempimenti di natura fiscale;
- ❖ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ❖ Svolgere attività di marketing;
- ❖ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- ❖ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
 - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ❖ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ❖ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ❖ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ❖ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ❖ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICOECONOMICO AFM

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curricolari	1^ CLASSE	2^ CLASSE	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curricolari	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)

La classe risulta composta da diciassette studenti, sei maschi e undici femmine, tra le quali una studentessa BES.

Nel corso del triennio, la classe non ha avuto una stabile composizione dei docenti; nell'anno in corso, in particolare, sono cambiati i docenti di italiano, storia, diritto, economia politica. Nei precedenti anni scolastici, l'emergenza del distanziamento sanitario ha avuto un qualche impatto negativo sulla normale evoluzione del dialogo educativo nella classe.

La classe si è caratterizzata per un comportamento nel complesso disciplinato e rispettoso nei confronti dei docenti, anche se la partecipazione al lavoro scolastico è apparsa, nella maggior parte delle discipline di studio e per la maggior parte degli alunni, passiva; non sempre adeguato l'impegno individuale. Si rileva la presenza di pochi alunni con un livello di preparazione più solida, che si sono impegnati costantemente sia in classe che a casa, rafforzando la preparazione

di base e raggiungendo profitti discreti, mentre altri hanno trovato comunque difficoltà a mantenere costante il grado di impegno e di coinvolgimento attivo nel dialogo educativo, raggiungendo una preparazione generale connotata da varie incertezze.

Nel corso degli anni i discenti sono maturati nel comportamento più che nel profitto, mantenendo un piuttosto diffuso atteggiamento passivo rispetto alle proposte didattiche. Non sono emersi atti di indisciplina o scorrettezza particolari.

IIS SANDRO PERTINI

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
Italiano	Emma Sabbatino	Elena Barone	D'Agostino Luigi
Storia	Emma Sabbatino	Elena Barone	D'Agostino Luigi
Lingua inglese	Duranti M. Caterina	Pacetti Rita	Pacetti Rita
Lingua Francese	Scognamillo Luana	Scognamillo Luana	Scognamillo Luana
Storia, cittadinanza e Cost.	Madama Marco	Rosanna Gentile	Todini Livia
Matematica	Maria Leone	Strappolini Manrico	Strappolini Manrico
Scienze motorie	Mazzuoli Donatella	Mazzuoli Donatella	Terracciano Cuono
Religione cattolica o attività alternative	Modestini Piergiorgio	Modestini Piergiorgio	Modestini Piergiorgio
Diritto	Madama Marco	Rosanna Gentile	Todini Livia
Economia Politica	Madama Marco	Rosanna Gentile	Todini Livia
Economia Aziendale	Sgro' Francesco	Ferrante Sandro	Ferrante Sandro
Sostegno	Coppola Fiorella	Coppola Fiorella	Pironti Roberta
Sostegno	Carbonetti Sabrina	Carbonetti Sabrina	Carbonetti Sabrina

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	
<i>Lavori di gruppo</i>	X	
<i>Attività di laboratorio</i>	X	
<i>Dibattiti in classe</i>	X	
<i>Recupero</i>	X	
<i>Approfondimento</i>	X	
<i>Ricerche</i>	X	
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>	X	
<i>Attività multidisciplinari/ CLLL</i>		
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discrete capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesi di un testo. Valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione e/o la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità di individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunose dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
3-1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE NULO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI COMPETENZE ACQUISITE	ORE TOT
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Caratteri degli Stati democratici Le organizzazioni internazionali La storia costituzionale italiana Diritti e doveri dei cittadini Fenomeni migratori Gli organi costituzionali dello Stato Dalle persecuzioni razziali alla dichiarazione dei diritti	Diritto Storia Italiano Francese Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	24
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	Economia Aziendale Francese Economia Politica Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Essere consapevoli di cause, caratteri, conseguenze del climate change e delle opzioni disponibili per un percorso di sviluppo sostenibile. • Adottare principi di sostenibilità: impianti a risparmio energetico ad alta efficienza energetica nella gestione delle imprese • Adottare criteri di responsabilità sociale e ambientale nella gestione delle imprese 	6
Cittadinanza digitale	I pericoli della rete: uso improprio di contenuti condivisi in rete ed i rischi connessi al cyberbullismo	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	3
TOTALE ORE				33

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) *(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)*

Nel corso del triennio le attività di PCTO si sono sviluppate sia seguendo le fasi dell'Impresa Formativa Simulata, inserite nei relativi documenti di programmazione iniziale di classe, sia al contempo attraverso esperienze formative significative, attinenti al profilo di studi di un corso ITE AFM.

Si sono intese attività di PCTO: corsi, uscite didattiche, progetti inseriti nel PTOF, competizioni scolastiche, tirocini presso aziende, enti e/o organizzazioni del territorio, nonché visite sul territorio, viaggi d'istruzione e attività di orientamento in uscita. Anche i progetti PON e del PTOF dell'istituto, qualora vi abbiano partecipato gli alunni nel corso del triennio, se considerati conformemente validi con la programmazione didattica delle classi, sono stati riconosciuti e rientrano nel computo delle ore di PCTO.

Nell'organizzare tali esperienze si è tenuto conto della disponibilità di imprese, organizzazioni di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali presenti sul territorio e si sono vagliate anche le proposte inoltrate dagli stessi studenti e famiglie.

RELAZIONE PCTO ULTIMO ANNO

La classe nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 ha partecipato a diversi percorsi trasversali per l'orientamento. Non sono mancate le difficoltà degli alunni nel seguire tutti i percorsi poiché gli alunni vengono dalla pandemia, periodo che ha segnato e rallentato il normale percorso. Quest'anno dato il rallentare dell'andamento pandemico, pertanto, si è riusciti ad attuare svariate attività. Solo due alunni hanno partecipato ad uno stage aziendale, in presenza, presso la struttura in convenzione con il nostro Istituto a causa dell'andamento didattico non sufficiente nelle materie di indirizzo per il resto della classe e/o a causa della non esecuzione del Corso sulla Sicurezza MIUR requisito fondamentale per poter partecipare ad uno stage presso una struttura esterna all'Istituto stesso. Ad oggi ancora due studenti non hanno conseguito il suddetto corso nonostante le numerose insistenze della tutor di riferimento.

Molti studenti hanno avuto difficoltà nel seguire i percorsi perciò si è reso un monitoraggio ed un intervento costante da parte della docente tutor.

L'impegno, per una buona parte degli studenti della classe, non è sempre stato costante. Si evince una difficoltà di buona parte della classe nel seguire le numerose circolari informative che vengono pubblicate sul sito dell'Istituto, segno spesso di disattenzione e/o di disabitudine dati gli ultimi due anni attraversati dalla pandemia.

Pertanto, nel corso del triennio, la classe per intero o per gruppi di alunni ha partecipato alle seguenti attività, riconosciute dalla scuola come ASL-PCTO:

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Moduli ECDL;

Sportello ECDL;

Progetto FEDUF "Che impresa ragazzi"

Progetto "Fiori e Colori" Infiorata

Giornata Memoria 2021

Competizione Bebras - Informatica

Nel corso del terzo anno sono state svolte le seguenti attività:

Progetto "CHE BELLA LA VITA, se salvi una vita: conoscenza e sensibilizzazione sulla donazione del sangue"

ASSORIENTA: seminari online sulle Carriere in divisa- Carriere medico-sanitarie-Carriere universitarie

CINEMA : visione del film "Dante" di Pupi Avati

ADQ-Consulting: incontro formativo con un'azienda del settore.

ANPI: Genzano terra di democrazia in collaborazione con il Comune di Genzano

ORIENTAMENTO IN USCITA: open day presso Università degli Studi "Tor Vergata"

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: giornate di orientamento con gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Alcuni alunni si sono recati presso gli Istituti e/o hanno partecipato agli open day presso il nostro Istituto.

CRI: corso di primo soccorso

Stage formativo di 4 gg presso l'azienda "Beauty life" di Genzano (solo per due studenti)

Progetto UNILAB: impresa e società, università La Sapienza 25 ore

Progetto "Museo e Merceologia" Università La Sapienza (solo quattro alunne) 20 ore

UNIVERSITA' di URBINO: "Dream big, fly high: the english language as a bridge to your dream job" in lingua inglese 20 ore.

Corso sulla sicurezza MIUR

Visita al Museo Napoleonico sito in Roma.

Tutti gli alunni hanno conseguito nel corso del triennio l'obiettivo delle 150 ore di PCTO.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

Riguardo l'orientamento gli allievi hanno partecipato a giornate di vita universitaria, Assorienta, Young international forum.

L'emergenza Covid ha fortemente limitato la programmazione di visite guidate, uscite e viaggi d'istruzione: è stata effettuata la visita al Museo Napoleonico sito in Roma.

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio)

Nel corso del triennio, ma in particolare nel secondo biennio, la classe per intero o per gruppi di alunni, ha partecipato alle seguenti attività/ progetti:

Progetto d'istituto per il giorno della memoria e giornata internazionale della donna;

Nel corso dell'ultimo anno, la classe per intero ha partecipato alle seguenti attività/progetti:

SAFER INTERNET DAY 2022 giornata mondiale per la sicurezza in rete

Progetto "Fiori e Colori" Infiorata

Giornata della memoria incontro con Edith Bruck e incontro con ANPI Genzano

Lezioni Lincee di economia: Quale futuro per l'economia italiana

Assorienta

Videoconferenza in diretta streaming "Il conflitto Russo-Ucraino - incontro di approfondimento e confronto con esperti"

Stage presso azienda "Beauty life".

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (*Dal PTOF di Istituto*).

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il **credito scolastico** del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	Traccia coerente con quelle assegnate agli Esami di Stato	15/5/2023	6	data prevista dal CDD
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE	Traccia coerente con quelle assegnate agli Esami di Stato	16/5/2023	6	data prevista dal CDD

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
STORIA	Luigi D'Agostino	
ITALIANO	Luigi D'Agostino	
INGLESE	Rita Pacetti	
FRANCESE	Luana Scognamillo	
ECONOMIA AZIENDALE	Sandro Ferrante	
DIRITTO	Livia Todini	
ECONOMIA POLITICA	Livia Todini	
MATEMATICA	Manrico Strappolini	
SCIENZE MOTORIE	Cuono Terracciano	
IRC	Piergiorgio Modestini	
SOSTEGNO	Sabrina Carbonetti	
SOSTEGNO	Roberta Pironti	

Il Dirigente Scolastico

F.TO (Prof.ssa Stefania Ciarla)

A.S. 2022-23

Classe 5B ITE AFM

ECONOMIA AZIENDALE

Nella classe quinta si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale impostata a partire dal terzo anno. I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune aziende tipiche (industriali in particolare); lo studio approfondito dei bilanci e della normativa fiscale; lo studio delle strategie d'impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi. Anche con riferimento ad una rinnovata visione del ruolo e della funzione delle imprese in un contesto di responsabilità sociale e ambientale.

La classe, pur in un quadro di generale correttezza, si è approcciata allo studio della disciplina, salvo poche eccezioni, in maniera poco sistematica e attenta. Carente nell'impegno casalingo, nell'approfondimento e nella rielaborazione personale.

Elementi di discontinuità didattica, insieme ad un significativo tasso di assenza personale in molti casi uniti ad impegno ed applicazione non sufficienti hanno limitato l'efficacia del processo di apprendimento oltre che, ad ogni evidenza, lo sviluppo quantitativo del programma di insegnamento. Ciò malgrado il continuo processo di riadeguamento della didattica all'effettivo atteggiarsi della classe.

In particolare è mancata la possibilità di effettuare approfondimenti su specifici aspetti.

Conseguenza è stato il raggiungimento limitato dell'apprendimento delle competenze proprie della disciplina che sono quelle che caratterizzano il profilo specifico del diplomato ITE AFM.

Programma svolto di economia aziendale (alcuni argomenti devono essere ancora svolti rispetto alla data di redazione del Documento del Consiglio di Classe)

All'inizio dell'anno scolastico si è provveduto a dedicare alcune ore di lezioni al ripasso delle operazioni di assestamento, chiusura dei conti e redazione del Bilancio d'esercizio.

Contabilità generale e bilancio

Contabilità generale

- 1 La contabilità generale
- 2 Le immobilizzazioni
- 3 Le immobilizzazioni immateriali
- 4 Le immobilizzazioni materiali
- 5 La locazione e il leasing finanziario
- 6 Le immobilizzazioni finanziarie
- 7 Il personale dipendente
- 8 Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- 9 L'outsourcing e la subfornitura
- 10 Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- 11 Il sostegno pubblico alle imprese
- 12 Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- 13 Le scritture di completamento
- 14 Le scritture di integrazione
- 15 Le scritture di rettifica
- 16 Le scritture di ammortamento
- 17 La rilevazione delle imposte dirette
- 18 La rilevazione contabile finale
- 19 Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- 1 Il bilancio d'esercizio
- 2 Il sistema informativo di bilancio
- 3 La normativa sul bilancio
- 4 Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- 5 Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
- 6 I criteri di valutazione
- 7 I principi contabili nazionali
- 8 I principi contabili internazionali ed il bilancio IAS/IFRS (cenni)
- 9 La relazione sulla gestione
- 10 La revisione legale
- 11 Le attività di revisione contabile
- 12 Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- 13 La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- 1 L'interpretazione del bilancio
- 2 Le analisi di bilancio
- 3 Lo stato patrimoniale riclassificato
- 4 Il Conto economico riclassificato
- 5 Gli indici di bilancio
- 6 L'analisi della redditività

- 7 L'analisi della produttività
- 8 L'analisi patrimoniale
- 9 L'analisi finanziaria
- 10 Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- 1 I flussi finanziari e i flussi economici
- 2 Le fonti e gli impieghi
- 3 Il rendiconto finanziario
- 4 Le variazioni del patrimonio circolante netto
- 5 Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- 6 Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- 7 L'interpretazione del rendiconto finanziario

Responsabilità sociale d'impresa

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- 1 L'impresa sostenibile
- 2 I vantaggi dell'impresa sostenibile
- 3 La comunicazione non finanziaria

- 4 La normativa per le società di maggiori dimensioni
- 5 I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
- 6 Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
- 7 L'identità aziendale
- 8 La relazione sociale e gli indicatori
- 9 La produzione e la distribuzione del valore
- 10 La revisione dei rendiconti socio-ambientali

Fiscalità d'impresa

Sintesi sull'imposizione fiscale sul reddito di impresa:

- Imposte dirette sul reddito delle imprese
- Logica di riconciliazione del reddito civilistico con quello fiscale e determinazione dell'imponibile fiscale
- Liquidazione e versamento delle imposte

Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi

- 1 Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- 2 L'oggetto di misurazione
- 3 La classificazione dei costi

- 4 La contabilità a costi diretti (direct costing)
- 5 La contabilità a costi pieni (full costing): metodologie di calcolo basate sui volumi e sulle attività

Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: in particolare le Break Even Analysis
2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
3. L'accettazione di un nuovo ordine
4. Il mix produttivo da realizzare
5. L'eliminazione del prodotto in perdita
6. Il Make or buy
7. La break even analysis
8. L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale, pianificazione e controllo di gestione. Business plan

1. Sintesi sulle strategie aziendali, sulla pianificazione, sulla programmazione, sul controllo di gestione, sui report
2. Il budget
3. La redazione del budget
4. I costi standard
5. Il budget economico
6. Il budget degli investimenti fissi
7. Il budget finanziario
8. Il budgetary control

9. L'analisi degli scostamenti
10. Il reporting
11. Il business plan
12. Il Business Model Canvas
13. Il piano di marketing

Sintesi sui finanziamenti e servizi finanziari alle imprese

- 1 Il fabbisogno finanziario delle imprese
- 2 Finanziamenti a breve termine
- 3 Finanziamenti a medio e lungo termine

L'insegnante

prof. Sandro Ferrante

ITALIANO

CLASSE 5 B ITE AFM

DOCENTE: prof. Luigi D'Agostino

Ore di lezione nella classe 4

Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscere la linea di svolgimento e gli autori fondamentali della letteratura in

relazione agli argomenti trattati;

- compiere la lettura del testo letterario come prima interpretazione del suo significato;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- ricondurre il testo al suo quadro storico-letterario;
- riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione col testo letterario.

Relativamente alle competenze:

- produrre testi scritti su argomenti conosciuti in forma chiara e corretta.

Relativamente alle capacità:

- formulare il discorso orale in modo organizzato, chiaro e corretto;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un proprio giudizio critico.

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

La 5 sez. B Ite AFM è attualmente costituita da 17 alunni, undici femmine e sei maschi. In relazione alla disciplina gli studenti hanno mostrato un buon interesse, positiva pertanto la partecipazione al dialogo educativo così come l'attenzione e l'interazione con il docente, nonostante sia stato per loro difficile il cambiamento di diversi insegnanti. In merito al rendimento, hanno dimostrato un impegno tutto sommato adeguato alle capacità. In sintesi, quasi tutti gli alunni hanno mediamente raggiunto una conoscenza sufficiente dei contenuti di Letteratura Italiana, in alcuni tuttavia, permangono diffuse difficoltà espositive per carenze lessicali o scarsa fluidità espressiva.

Programma Lingua e letteratura italiana

Cornice storico-culturale dell'Italia post-unitaria

- Le ideologie, la lingua e la società.

Il secondo Ottocento: romanzo e poesia

Tendenze letterarie: la letteratura naturalista, verista.

L'Italia post-unitaria

G. Carducci: la vita, le opere, l'evoluzione ideologica e letteraria

- o da **Rime nuove:**
 - Pianto antico

Il Verismo italiano

Dal naturalismo al verismo. Analogie e differenze. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero, i temi, l'ideologia.

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei Vinti.

- o Da **I Malavoglia:** trama e contenuti
- o Da **Mastro don Gesualdo:** trama e contenuti
- o **Da vita dei campi:**
 - La Lupa.
 - Rosso Malpelo.
- o **Dalle novelle rusticane:**
 - La roba

Il primo Novecento

Cornice storico-culturale

- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente. Decadentismo e Naturalismo.

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da **Il piacere:**
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti
 - Le diverse tipologie di donne nel romanzo
- Il programma politico del superuomo
- Da **Alcyone:**
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto
 - Le vergini delle rocce

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- **Il fanciullino**
- Da **Myrica:**

- Arano
- X agosto
- Il lampo
- Temporale
- Da ***Canti di Castelvecchio***: Il gelsomino notturno

I. Svevo: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- L'importanza e le caratteristiche dell'opera

- Da **Una vita**

- Trama e contenuti

Da ***La coscienza di Zeno***

- Il fumo (cap.III)
- La morte del padre (cap.IV)

Da **Senilità**: trama e contenuti

L. Pirandello: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- **Il fu Mattia Pascal:**

- Da ***Uno, nessuno e centomila***: trama e contenuti
- **Sei personaggi in cerca d'autore**:trama e contenuti

Tra le due guerre

- Il contesto storico-politico e socio-economico (cenni)

U. Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- Da ***Il Canzoniere***:

- ... A mia moglie
- La capra
- Trieste
- Città vecchia

- Amai

G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- o Da **L'Allegria:**
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- o Da **Ossi di seppia:**
 - Spesso il male di vivere
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
- o Da **Le occasioni:**
 - Non recidere, forbice, quel volto
- o Da **Satura:**
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Libro di testo adottato: ITALIANO LETTERATURA/GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DALL'ETA' POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO 3.2 / DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI

STORIA

CLASSE 5 B ITE

DOCENTE: prof. **Luigi D'Agostino**

Ore di lezione svolte nella classe: 2

1.1 Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscenza delle linee generali dello sviluppo storico italiano ed europeo, con cenni ai principali paesi extraeuropei nel XX° secolo

Relativamente alle capacità:

- padroneggiare gli strumenti concettuali propri della disciplina (ad es. concetti -base quali rivoluzione, stato, classe, progresso, ecc.);
- riconoscere le interazioni fra gli elementi che concorrono a determinare le condizioni storiche;
- utilizzare le conoscenze storiche per orientarsi nel presente.

Obiettivi minimi:

- Sapersi orientare nella dimensione spazio-temporale in modo consapevole e articolato;
- saper inserire i fenomeni storici, economici, politici e sociali che hanno caratterizzato il Novecento in Europa, in Italia e nel mondo in una cornice storica e cronologica che ne faciliti la collocazione e la comprensione;
- saper interpretare i fenomeni utilizzando le categorie logiche e concettuali delle discipline storiche;
- saper ricercare informazioni, leggere documenti, produrre ricerche anche utilizzando mezzi multimediali e facendo ricerca in internet.

1.2 Considerazioni sulla classe

Per quanto riguarda la materia, la qualità delle competenze e delle capacità di cui sopra, non sono state trasversalmente omogenee: mentre alcuni studenti si sono presentati con livelli più che accettabili, altri hanno raggiunto le competenze con qualche fatica.

Programma

L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

- Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente
- Le nuove alleanze in Europa
- La "belle époque" e le sue contraddizioni

L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme

- Socialisti e cattolici
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

- 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia nella grande guerra
- 1915-16: la grande strage
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il fronte interno
- 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta europea.

La rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'URSS: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

Il dopoguerra in Europa e in Italia

- L'eredità della grande guerra
- Le conseguenze economiche della grande guerra
- Il biennio rosso in Europa
- Rivoluzione e reazione
- Germania: le crisi e i tentativi di rinascita
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il Biennio rosso in Italia
- Il fascismo: lo squadrismo e la conquista del potere
- La costruzione dello stato fascista

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

La grande depressione

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Le reazioni alla crisi mondiale
- Stati Uniti: Roosevelt e il New Deal
- Il nuovo ruolo dello stato
- Consumi e comunicazioni di massa fra le due guerre mondiali

Democrazie e totalitarismi

- Fascismo e totalitarismo
- L'avvento del nazismo
- Il terzo Reich
- L'ideologia nazista
- L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata

- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- L'Europa verso una nuova guerra

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il paese
- Cultura e comunicazione di massa
- La politica economica
- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Usa
- Il nuovo ordine: resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo
- L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone.

Il mondo alla fine della guerra

- Conferenza di Yalta
- Nascita dell'ONU
- Processo di Norimberga

Testo in adozione: BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI DIALOGO CON LA
STORIA E L'ATTUALITA' 3 - EDIZIONE MISTA/LA NUOVA ITALIA EDITRICE

Genzano di Roma, 15 maggio 2023

L'insegnante Prof. Luigi D'Agostino

MATERIA: LINGUA FRANCESE
PROFESSORESSA SCOGNAMILLO LUANA
CLASSE 5 A ITE

La classe è composta da 17 alunni (6 maschi e 11 femmine). Nella classe è presente un'alunna BES per la quale è stato redatto un PEI secondo la normativa vigente. Il gruppo classe, che ho avuto modo di conoscere dal triennio, si è dimostrato abbastanza partecipe e collaborativo durante le lezioni. Tuttavia si denota una scarsa partecipazione a partire dal secondo periodo dell'anno scolastico in corso per buona parte degli alunni. La preparazione globale della Classe risulta più che sufficiente (buona per pochi studenti). Il Piano di lavoro ha seguito un criterio di gradualità, per dar modo di conseguire, per la conclusione dell'A.S., competenze disciplinari accettabili per quanto concerne la capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione orale. Gli atteggiamenti sono stati rispettosi delle regole di normale convivenza civile mostrando però non sempre un'attenta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi didattici sono stati pienamente raggiunti ed il programma si è svolto in modo regolare. Gli alunni hanno accettato di buon grado le attività didattiche propostagli (riflessioni su temi di attualità e materiale interdisciplinare) ma non sempre vi ha partecipato con interesse. L'intera Classe ha partecipato all'uscita didattica presso il Museo Napoleonico sito in Roma (percorso valido come PCTO) mostrando interesse per l'attività da me propostagli. Il clima in classe, nonché il dialogo educativo, è sempre stato sereno e costruttivo.

Competenze

- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione
- Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali
- Acquisizione del linguaggio settoriale economico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali
- Acquisizione della capacità di interagire e collegare argomenti differenti.

Abilità

- Interagire su brevi conversazioni in ambiti e contesti professionali
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare
- Analizzare e sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali.
- Sviluppare le capacità imprenditoriali: dalla creazione alla gestione di un'impresa attraverso la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

-Contenuti svolti

LIBRO DI TESTO: ABC de L'ENTREPRISE

LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION Chapitre 4

Module 1 : Mission professionnelles pag 224 -232

Module 2 : Fiche théorie pag 233

La logistique de distribution, la livraison de marchandises, le transport de marchandises, les documents d'accompagnement de marchandises, l'assurance, l'assurance transport (breve accenno), le commerce international : le commerce en ligne, la douane. Pag 245-247 Les INCOTERMS pag 248-249. Compito di realtà : savoir retracer les étapes de la traçabilité d'un produit Pag 289-293

PRÉVENTION, SANTÉ et ENVIRONNEMENT. Chapitre 5 pag 298

MODULE1. Missions professionnelles. Prévention, santé et environnement. Pag 298-300

DOC 6 : guide des bonnes pratiques d'hygiène pour les bouchers- charcutiers Pag 303-304

DOC 7-8-9 Pag 305 grafico sulle percentuali dei principali incidenti sul lavoro.

DOC 10 Les obligations du chef de l'entreprise. DOC11 : Les clients devraient être mieux protégés. Pag 306-307.

DOC 11 Isolation Pag 308 DOC 13 : les mesures pour limiter la consommation d'énergie et leur impact sur l'environnement Pag 309.

MODULE 2 : Les risques professionnels dans l'activité de travail. Pag 317.

L'environnement de travail, les risques dans le contexte professionnels, les principaux risques professionnels, classification des risques. Pag 318 – 319 Le cadre juridique de la prévention. Pag 324

MODULE 4 : les énergies renouvelables et non renouvelables Pag 330

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

LETTERATURA

SAINT EXUPERY: Le Petit Prince. Biografia dell'autore e analisi dell'opera

HUGO: biografia, analisi delle opere maggiori (Notre Dame de Paris e LES MISERABLES). Analisi del personaggio di Gavroche. La mort de Gavroche

BAUDELAIRE: biografia, opere, e analisi LES FKEURS DU MAL : poesia CORRESPONDANCES.

MIME BOVARY. Biografia dell'autore, analisi dell'opera, lettura estratto in lingua originale del suicidio di Emma. Visione film " Emma" 2015

POESIA

LE RACISME : Leopold Sedar Senghor: analyse de la poesie « Mon cher ami blanc ».

STORIA

LE DEBARQUEMENT DE NORMANDIE : analisi del contesto storico. Visione del fiamato in lingua originale dello sbarco e dei bombardamenti.

L'INDIPENDENCE des colonies : Tunisi e Algeri.

ED CIVICA

LE RACISME

Analisi del razzismo : cos'è il razzismo, Il rispetto degli altri. L'accettazione delle diversità.

PCTO

La classe ha partecipato alla visita del Museo Napoleonico sito in Roma.

Data 15/ 05 /2023

Professoressa Scognamiglio Luana

DIRITTO
Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione;
- acquisire la consapevolezza dello status di cittadino nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico, ed in particolare:

- gli attributi essenziali dello Stato
- i caratteri della Costituzione italiana
- i principi fondamentali della Costituzione italiana
- la struttura organizzativa dello Stato

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno sviluppato una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

CAPACITA'

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- possono utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà negli aspetti giuridicamente rilevanti, mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici ed i testi normativi;

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale

- lezione partecipata
- esercitazioni collettive

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato, integrato dalla consultazione della fonte di diritto oggetto di studio (Costituzione della Repubblica). Sono stati inoltre impiegati, anche se non sistematicamente, altri testi, riviste specializzate e quotidiani per trarne letture e brani di interesse

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, per procedere, sulla base del feed-back, ad una ritaratura delle modalità di erogazione dei contenuti, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente volte ad evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-giuridica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

LO STATO

Gli elementi costitutivi dello Stato

Popolo, territorio, sovranità. La cittadinanza nell'ordinamento giuridico italiano. Estradizione, diritto di asilo, regolazione dell'immigrazione.

Forme di Stato e di governo

Forme di Stato: monarchia assoluta, Stato liberale, Stato democratico. Forme di governo: tipi di monarchia e di repubblica

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Rapporti tra Stati e organizzazioni sovranazionali:

le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale; le organizzazioni internazionali; la Repubblica Italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali.

L'Unione Europea:

il processo di integrazione europea; l'organizzazione; gli atti normativi; le competenze; le politiche comuni.

STATO E COSTITUZIONE

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Lo Stato liberale e la dittatura fascista; referendum istituzionale e Assemblea costituente; caratteri della Costituzione e processo di attuazione.

Principi fondamentali della Costituzione italiana

Democrazia e sovranità popolare; riconoscimento dei diritti inviolabili; principio di uguaglianza; diritto al lavoro; tutela delle minoranze linguistiche, rapporti Stato-Chiesa cattolica, l'Italia e il diritto internazionale, il ripudio della guerra.

Rapporti civili

Tanti diritti e pochi doveri, La tutela della libertà personale; L'inviolabilità del domicilio e la segretezza della corrispondenza; La libertà di circolazione e di soggiorno; La libertà di riunione
La libertà di associazione La libertà di manifestazione del pensiero

Rapporti etico-sociali

La famiglia, il diritto alla salute

Rapporti economici e politici

La libertà di iniziativa economica, la tutela del lavoro, sindacati, partiti politici, diritto di sciopero

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Corpo elettorale:

la democrazia nel sistema costituzionale italiano; il corpo elettorale; i sistemi elettorali;

Il Parlamento:

il sistema bicamerale; la Camera e il Senato; Il Parlamento in seduta comune; i parlamentari; organizzazione e deliberazioni, funzionamento e durata delle Camere; le funzioni del Parlamento.

Funzione legislativa e referendum abrogativo

procedimento legislativo ordinario e costituzionale, il referendum abrogativo e le altre forme di democrazia diretta.

Il Governo:

Il governo nel sistema politico e costituzionale; la composizione; formazione e crisi di governo.

Il Presidente della Repubblica:

il ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, carica e supplenza; i poteri; la responsabilità.

La Corte Costituzionale:

natura e funzioni; composizione; il giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse, sull'ammissibilità dei referendum; il ruolo della Corte Costituzionale in Italia.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO 8 GIUGNO

La funzione giurisdizionale:

la funzione giurisdizionale e i suoi principi; magistratura ordinaria e speciale; l'indipendenza e l'autonomia della magistratura; l'organizzazione della magistratura ordinaria.

Il docente

Prof.ssa Livia Todini

ECONOMIA PUBBLICA
Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI

- approfondire la conoscenza del fenomeno economico in generale al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento delle moderne società industriali;
- rafforzare la consapevolezza della necessità di conoscere i presupposti e le caratteristiche della politica economica e finanziaria al fine di comprendere la logica delle scelte e degli obiettivi degli organi dello Stato preposti alla attività finanziaria pubblica;
- sviluppare la conoscenza delle funzioni e dei caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale al fine di comprendere le principali problematiche sottostanti al funzionamento dello Stato sociale;

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono i lineamenti fondamentali dell'economia del settore pubblico e del sistema tributario italiano ed in particolare:

- obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;
- dimensioni, struttura e articolazione della spesa pubblica e delle entrate;
- generalità su principi, struttura e articolazione del sistema tributario italiano
- la terminologia specifica della disciplina.

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno acquisito la logica di funzionamento della attività finanziaria pubblica, tramite la conoscenza dei presupposti e delle caratteristiche della politica economica e finanziaria;
- individuano principali funzioni e caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale e del sistema tributario;
- identificano i principali obiettivi e le finalità degli interventi tributari e finanziari operati dallo Stato;

CAPACITA'

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà economica e tributaria mediante l'impiego di semplici schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici;

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, attesi gli obiettivi formativi e didattici della stessa, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive.

Il recupero delle carenze evidenziate si è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà. Il supporto didattico principale è stato il testo adottato.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente effettuate tal fine di evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-specialistica)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

LA FINANZA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica:

la scienza delle finanze come studio dell'economia del settore pubblico; gli operatori del settore pubblico; caratteri dell'economia pubblica e i motivi economici dell'offerta pubblica di beni e servizi; iniziativa privata e intervento pubblico; la politica finanziaria e le altre forme di politica economica; le tappe dell'integrazione economica europea.

Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico:

I principali obiettivi dell'intervento pubblico: allocazione delle risorse; sviluppo; stabilità; redistribuzione.

La spesa pubblica:

la spesa pubblica come strumento di politica economica; la spesa pubblica e le sue classificazioni; cause della crescita della spesa pubblica; spiegazioni della crescita della spesa in Italia; gli effetti economici della spesa pubblica; la spesa per la sicurezza sociale: assistenza e previdenza; l'incremento della spesa per la sicurezza sociale.

Le entrate pubbliche:

nozione e classificazione; i prezzi; le entrate tributarie; classificazione delle imposte; le tasse e relativa classificazione; i contributi.

IL BILANCIO DELLO STATO:

Funzione e struttura del bilancio:

funzioni, normativa, struttura del bilancio pubblico

L'equilibrio dei conti pubblici e il debito pubblico:

il problema del pareggio di bilancio, limite sostenibile del disavanzo, disavanzo e debito pubblico, i vincoli europei al disavanzo e all'indebitamento

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO 8 GIUGNO

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Cenni: confronto tra imposte dirette e indirette; imposte proporzionali, progressive e regressive; Universalità e uniformità dell'imposizione, la ripartizione del carico tributario, la capacità contributiva.

Il docente Prof.ssa Livia Todini

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

- Cenni sulla questione romana
- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
- Cenni sul Syllabus
- I cattolici e il Risorgimento.
- Cenni Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
- Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.
- Antigiudaismo e antisemitismo.
- I Patti Lateranensi.
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
- Etica delle comunicazioni sociali.:
- La lettera enciclica di Papa Francesco.
- Libertà e morale: l'angoscia del nulla.
- Egesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.
- Elementi di bioetica.
- Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.

- La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.
- Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico.
- Discussione in classe di tematiche religiose.
- L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.
- :- Problematiche attuali.

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.
Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.:

COMPETENZE

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.
Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.
Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

CAPACITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperienziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brain storming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopie, documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare, somministrazione di test.

Il docente

Modestini Piergiorgio

RELAZIONE DIDATTICA
CLASSE V A CORSO ITE
RELIGIONE CATTOLICA

la lunga conoscenza dei ragazzi maturata nel corso dei cinque anni mi ha dato la possibilità di apprezzare sia gli aspetti positivi che negativi dei caratteri degli alunni.
il lavoro e' stato organizzato tenendo conto del gruppo (la classe), dal piccolo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attivita' e delle capacita' possedute dagli alunni); dell'attivita' individuale, il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza sia l'esperienza vissuta

dai ragazzi sia la loro predisposizione individuale alla comprensione di tematiche scritturistiche riguardanti il libro sacro per eccellenza e cioè la bibbia. la lezione e' stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni fra loro. il cammino di apprendimento si e' caratterizzato percio' dalla significativita' dei contenuti nei confronti dell'allievo , dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e una intensita' di concetti, capacita' e atteggiamenti.

le lezioni inoltre hanno seguito il pieno rispetto delle indicazioni nazionali in materia di insegnamento della religione cattolica. sono stati eseguiti in modo completo gli obiettivi didattici previsti per la classe quinta. in ultimo si sottolinea anche l'importanza della interdisciplinarieta' della religione cattolica che insieme alle materie di base umanistica si e' arricchito il bagaglio culturale degli studenti.

PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

IIS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

5B ITE

Prof. M. Strappolini

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: Concetto di funzione reale di una variabile. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Grafici di funzioni notevoli: (lineari, Razionali intere e fratte, Irrazionali intere e fratte). Estremi di una funzione. Funzioni limitate. Campo di esistenza di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE: Limite finito di una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite sx e dx di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Forme di indeterminazione. Punti di discontinuità per una funzione.

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE: Calcolo della derivata e regole di derivazione.

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE: Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Studio del massimo e del minimo attraverso lo studio delle derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Concavità convessità e punti di flesso. Asintoti, studio completo di una funzione.

**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CLASSE 5°B ITE AFM**

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo *The Business Way* – Fiocchi/Morris – Zanichelli, sono stati trattati gli argomenti di seguito elencati. Gli stessi hanno offerto lo spunto per lo studio o il recupero di alcuni aspetti della lingua inglese

• **FILE 2: THE BUSINESS WORLD - SECTION 1 - THEORY** a) Outsourcing and offshoring What are outsourcing and offshoring? Types of offshoring b) Inside companies Internal organization of a company In the office Working in an accounting firm c) The labour market Changes in the labour market The language of employment. Up and down the career ladder

• **FILE 2: THE BUSINESS WORLD - SECTION 2 - COMMUNICATION** a) Circulars making announcements How to write announcements

• **FILE 2: THE BUSINESS WORLD - SECTION 3 - COMMUNICATION** a) Applying for a job Job advertisements The curriculum vitae (CV) Letter of application for a job How to write a letter of application

• **FILE 3: THE WORLD OF MARKETING - SECTION 1 - THEORY** a) Marketing The marketing concept The marketing process Market segmentation Market research The marketing mix and the four Ps Online marketing Mobile marketing b) Advertising What is advertising Advertising media The British Code of Advertising Practice

• **FILE 3: THE WORLD OF MARKETING - SECTION 3 - COMMUNICATION** a) Promoting products Advertisements Advertising strategies Sales letters b) Business transactions (stages of a business transaction)

• **FILE 4: ENQUIRING - SECTION 1 - THEORY** a) Foreign trade terms Contract of sale and sale terms Incoterms (updated) Terms for any mode of transport Terms for sea and inland waterway transport

• **LOGISTICS AND FINANCE • TRANSPORT BY LAND, BY WATER AND BY AIR • INSURANCE • BANKS • METHODS OF PAYMENT • CULTURE FRAMES** The English language Origins and development of English Spotlight in literature (William Shakespeare) Varieties of English Welcome to Weblish The United Kingdom at a glance The four countries.

CIVICS: INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe: VB ITE AFM

<i>Istituto Sandro Pertini</i>	Classe 5 Sez. B ITE Materia: Scienze motorie e sportive Docente: Cuono Terracciano	a.s.2022-2023
------------------------------------	---	----------------------

<p>Libro di testo</p>	<p>Più Movimento - G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. Ed. Marietti Scuola (consigliato)</p>	
<p>MODULO 1: Conoscere il proprio corpo</p>		
<p>UNITA' DIDATTICHE</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><i>Conoscenza, capacità di interpretazione e di autocontrollo relativi all'attività motoria</i></p>	<p><i>Imparare ad imparare: Saper strutturare un riscaldamento adeguato all'attività proposta. Saper organizzare, autovalutare e applicare le attività motorie precedentemente consolidate</i></p>	<p><i>Test di salto in lungo da fermo, in alto da fermo (Abacalow), resistenza aerobica (Cooper), velocità (30 mt. piani lanciati) e lancio della palla zavorrata (3/5 Kg.). Ginnastica posturale.</i></p> <p><i>Consolidamento delle capacità condizionali, coordinative e della abilità motoria.</i></p>

<p><i>Acquisizione di consuetudini alla pratica sportiva e motoria utilizzando le stesse capacità anche in nuovi contesti</i></p>	<p><i>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: realizzare e saper trasferire progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, individuale e di gruppo, con e senza attrezzi. Metodologie e tecniche di allenamento da costruire autonomamente.</i></p>	<p><i>Esercizi e giochi collettivi di incremento funzionale delle capacità condizionali (attività con graduale aumento della durata e dell'intensità) e coordinative (attività che prevedono adattamenti a situazioni variabili e rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio); attività a carico naturale e con piccoli carichi (velocizzazione del gesto motorio).</i></p>
---	--	---

<p><i>MODULO 2: Conoscenza, acquisizione, consolidamento e pratica di discipline e giochi sportivi come abitudine permanente di vita</i></p>		
<p>UNITA' DIDATTICHE</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>CONTENUTI</p>

<p>Conoscere e praticare sport individuali e di squadra</p>	<p>Resilienza e pensiero critico: lettura dei contesti, autoriflessione ed autocontrollo nelle azioni tecniche degli sport. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. Saper valutare il rischio connesso alle singole situazioni. Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio</p>	<p>Specialità tecniche individuali dell'Atletica leggera.</p> <p>Esercizi propedeutici all'apprendimento dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi del Calcio, Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Pallatamburello, Badminton, Tennis Tavolo, Tchoukball.</p> <p>Apprendimento della tecnica di gioco della Dama Italiana/Internazionale e Scacchi.</p>
--	--	---

IIS

<p>Perseguimento del benessere individuale attraverso comportamenti attivi per la propria salute, sostenibilità</p>	<p>Valore della sostenibilità; acquisire una cultura motoria che favorisca la capacità di trasferire alcuni aspetti nel mondo del lavoro e del tempo libero al fine di mantenere uno stato di salute dinamica</p>	<p>Partecipazione a gare individuali e Tornei sportivi di squadra sia interni alla classe, che a livello d'Istituto ed extrascolastico applicando tutti i regolamenti tecnici e tutte le norme per la sicurezza propria e degli altri. Il benessere come stile di vita: Ginnastica a casa, Realizzazione di circuiti di allenamento.</p> <p>Nozioni di Yoga.</p>
--	--	--

<p>MODULO3:Teoria dell'allenamento</p>		
<p>UNITA' DIDATTICHE</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>CONTENUTI</p>

<p>Principi dell'allenamento sportivo: cenni di anatomia dei principali apparati, norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</p>	<p>Sociali e civiche: consapevolezza e espressione culturale intesa come relazione in contesti sociali e culturali diversi</p>	<p>Effetti dell'attività motoria e sportiva sugli apparati, nozioni di pronto soccorso, doping, cenni sull'alimentazione, paramorfismi e dismorfismi. Il fair play come elemento fondante e trasversale a tutte le attività proposte.</p>
<p>La consapevolezza delle Scienze Motorie e dello Sport di ieri e di oggi</p>	<p>Consapevolezza culturale per un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti del patrimonio culturale, della sfera emotiva ed identitaria per una cittadinanza globale.</p>	<p>La Storia delle Olimpiadi antiche e moderne, la cultura del movimento, i diritti umani, la parità di genere, solidarietà, inclusione</p>

IIS "SANDRO PERTINI" - GENZANO DI ROMA

METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE	RECUPERO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi del testo</p> <p><input type="checkbox"/> Discussioni guidate</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Letture guidate</p> <p><input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi e/o problemi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Relazioni/ricerche</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Visione di film e filmati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Audio/video/LIM</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Software</p> <p><input type="checkbox"/> Uso di dizionari</p> <p><input type="checkbox"/> Conferenze/seminari</p> <p><input type="checkbox"/> Visite guidate</p> <p><input type="checkbox"/> Viaggio di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> Progetti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività sportiva</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Test</p> <p><input type="checkbox"/> Interrogazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Discussioni guidate</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate</p> <p><input type="checkbox"/> Compiti in classe</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Questionari</p> <p><input type="checkbox"/> Esercizi/problemi</p> <p><input type="checkbox"/> Relazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Prove grafiche</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni d'esame</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> In itinere</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro assistito in classe</p> <p><input type="checkbox"/> Studio individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello metodologico</p> <p><input type="checkbox"/> Corso in orario extrascolastico</p>

--	--	--	--

Il docente

Prof. Cuono Terracciano

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2023 (max 20 punti)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo concreto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta richiamazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto e schematico, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di utilizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidati	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Griglie della prima prova scritta (max 20 punti)

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a	Classe	data			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale; chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare; confuso e gravemente inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso; coerente e coeso; coerente ma con qualche incertezza; limitatamente coerente e coeso; disorganico e sconnesso.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato; appropriato; generico, con lievi improprietà; ripetitivo e con diverse improprietà; gravemente improprio, inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto e Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace; corretto e appropriato; sostanzialmente corretto; poco corretto e appropriato; scorretto.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate; approfondite; essenziali; superficiali e frammentarie; episodiche.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali; pertinenti e personali; sufficientemente motivati; non adeguatamente motivati; assenza di spunti critici adeguati.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazioni e di un testo letterario.	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente; pertinente e corretta; essenziale; superficiale e parziale; incompleto / non pertinente.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto e Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici; individuandone i temi portanti; nei suoi nuclei essenziali; in modo parziale e superficiale; in minima parte.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente; approfondito; sintetico; parziale; inadeguato / nullo.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente; approfondito e pertinente; essenziale nei riferimenti culturali; superficiale; inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)			/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)			/20	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a	Classe	data			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Indicatore 4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocra Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)			/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)			/20	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a	Classe	data		
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organizza e sviluppa un testo: efficace e originale; chiaro e adeguato alla tipologia; semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare; confuso e gravemente inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costituisce un discorso: ben strutturato; essenziale e coeso; coerente ma con qualche incertezza; limitatamente coerente e coeso; disorganico e sconnesso.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato; appropriato generico, con lievi improprietà ripetitive e con diverse improprietà; gravemente improprio, inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto; appropriato; efficace; corretto e appropriato; sostanzialmente corretto; poco corretto e appropriato; scorretto.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate; approfondite; essenziali; superficiali e frammentarie; esodiche.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali; pertinenti e personali; sufficientemente motivati; non adeguatamente motivati; assenza di spunti critici, adeguati.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente; pertinente e corretto; essenziale; superficiale e parziale; incompleto / non pertinente.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione: risultano: adeguati e appropriati; soddisfacenti; accettabili; poco adeguati; inadeguati/assenti.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale; organico e lineare; semplice ma coerente; parzialmente organico; confuso e inadeguato.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati; corretto e pertinenti al discorso; essenziali; scarsi e poco pertinenti; assenti.	Ottimo Buono-Discreto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA - TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

Griglie della seconda prova scritta (max 20 punti)

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE

Nuclei tematici fondamentali

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.

Obiettivi della prova

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4